


<p>VERITAS Spa</p> 	<p>QUOTA SOCIALE</p> <p>Il comune detiene il 0,05686 % del capitale sociale</p> <p>Valore nominale delle 1262 azioni Euro 63.100,00</p> <p>Capitale sociale dell'azienda Euro 110.973.850 suddiviso in 2.219.477 azioni di valore nominale pari a 50,00 euro ciascuna</p>
<p>TIPOLOGIA DI SOCIETA' :</p> <p>VERITAS spa è l'affidataria del servizio di gestione di raccolta rifiuti nel Comune di Quarto d'Altino in virtù dell'affidamento avvenuto con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 12 del 30.04.2013 e n. 46 del 27.12.2013 relative rispettivamente alla proroga dell'affidamento del servizio di igiene urbana a Veritas Spa fino al 31.12.2013 e alla determinazione della prosecuzione del servizio al 31.12.2014.</p> <p>In data 30.12.2014 la Giunta Comunale ha adottato la delibera n. 158 avente ad oggetto "Determinazioni in merito alla prosecuzione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" concedendo una proroga al 30.06.2015.</p> <p>In data 24 novembre 2014 è stato costituito il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente. Le attuali disposizioni normative prevedono che sia il Consiglio di Bacino ad affidare il servizio di gestione rifiuti all'interno del territorio del Bacino.</p> <p>La società gestisce inoltre per Enti pubblici (non per il Comune di Quarto d'Altino) il servizio Idrico (nel bacino Venezia Laguna) e altri servizi pubblici.</p>	
<p>MISURA DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTA DAL PRESENTE PIANO:</p> <p>Oggi VERITAS spa gestisce in prorogatio (fino al 30 giugno 2015) il servizio di raccolta rifiuti nel Comune di Quarto d'Altino: la partecipazione azionaria nell'azienda risulta pertanto strategica e necessaria per garantire i requisiti del modello organizzativo in house providing.</p> <p>In attesa delle decisioni che assumerà l'Ente Consiglio di Bacino Venezia Ambiente in ordine all' affidamento del Servizio nei Comuni di Quarto d'Altino, Meolo e San Donà di Piave nessuna decisione in ordine a possibili misure di razionalizzazione potrà essere assunta.</p> <p>VERITAS spa possiede varie quote azionarie di diverse imprese (partecipazioni azionarie indirette per il Comune di Quarto d'Altino). VERITAS ha avviato un piano di razionalizzazione delle stesse (qui allegato).</p>	

Indice

1. Oggetto sociale
2. Contesto normativo
3. Dati societari
4. Misure di Razionalizzazione
5. Piano di razionalizzazione delle partecipazioni indirette

1. OGGETTO SOCIALE

La società ha lo scopo:

- di organizzare e gestire servizi pubblici locali quali:
 - servizio idrico integrato;
 - servizi di igiene ambientale in materia di rifiuti;
 - servizi energetici;
 - altri servizi pubblici;
- di progettare, costruire, gestire e garantire la manutenzione degli impianti e delle attrezzature;
- di effettuare ogni altra attività volta a favorire l'espletamento dei servizi indicati.

Relativamente al comune di Quarto d'Altino la società gestisce in prorogatio il servizio di raccolta dei rifiuti in attesa dell'affidamento che avverrà a cura del CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE.

La società opera pertanto:

- in regime di monopolio nel servizio di raccolta dei rifiuti nell'ambito del Consiglio di bacino VENEZIA AMBIENTE (in attesa delle decisioni che verranno assunte dall'Ente);
- in regime di monopolio relativamente al servizio idrico nell'ambito CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA (di cui non fa parte il Comune di Quarto d'Altino).

Inoltre altri Comuni hanno affidato alla stessa in house di altri servizi pubblici come la manutenzione del verde o la gestione dei servizi cimiteriali.

2. CONTESTO NORMATIVO

Il decreto legislativo 152/2006 "Norme in materia ambientale" definisce il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani come l'insieme dei servizi pubblici di raccolta, raccolta differenziata, commercializzazione e smaltimento completo di tutti i rifiuti solidi urbani e assimilati".

La norma individua gli ambiti territoriali ottimali (ATO) quale "dimensione sovra comunale" di gestione del servizio integrato di igiene urbana.

Gli enti locali cooperano nella gestione del Servizio attraverso le Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (AATO).

Del resto la Regione Veneto già con legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3, recante: " Nuove norme in materia di gestione integrata dei rifiuti ", aveva previsto l'organizzazione della gestione dei rifiuti urbani per ambiti territoriali ottimali, coincidenti con il territorio provinciale, salvo diversa decisione delle province, a cui era data facoltà di individuare ambiti territoriali di livello subprovinciale.

La Provincia di Venezia, con deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 34489 del 10 maggio 2006, approvando la " Convenzione per la cooperazione tra gli Enti locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale di Venezia ", successivamente approvata e sottoscritta da tutti gli Enti partecipanti, ha istituito l'Autorità d'Ambito per la gestione dei rifiuti urbani nel territorio di propria competenza, denominata "Venezia Ambiente".

La Regione Veneto, in data 31 dicembre 2012 ha emanato nuove disposizioni con la legge n. 52 in materia di gestione dei rifiuti urbani anche in attuazione dell'art. 2, comma 186 bis, della L. 191/2009, prevedendo la soppressione dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale.

Al posto della AATO sono stati quindi istituiti i CONSIGLI DI BACINO. I Consigli di bacino si confermano forme di cooperazione tra i comuni per la programmazione e organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e hanno personalità giuridica di diritto pubblico.

In data 24 novembre 2014 si è costituito il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, per effetto della sottoscrizione della "Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale Venezia", da parte dei rappresentanti di tutti i 44 Comuni della provincia di Venezia e del Comune di Mogliano Veneto.

Attraverso il Consiglio di Bacino, subentrato all'Autorità d'Ambito Venezia Ambiente in liquidazione, i Comuni eserciteranno ora in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, secondo quanto previsto dalla legge regionale 52/ 2012.

Le funzioni esercitate dovranno essere svolte garantendo livelli e standard di qualità del servizio omogenei su tutto il territorio del bacino ed adeguati alle necessità degli utenti, sulla base di criteri di efficienza, efficacia ed economicità, coordinando la determinazione della tariffe presso ciascun Comune e la definizione del programma pluriennale degli investimenti.

Spetterà quindi al Consiglio di Bacino l'affidamento, l'indirizzo e il controllo dell'attività di gestione operativa relativa alla raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, che per quasi tutti i Comuni del Bacino (ad eccezione solo di Cona) è affidata a Veritas Spa o alle sue controllate Alisea Spa e ASVO Spa.

Resta comunque riservata ai singoli Comuni partecipanti la definizione con la società di gestione del Piano finanziario annuale del servizio rifiuti e delle modalità di raccolta sul territorio di rispettiva competenza, nonché delle relative forme di copertura a carico dell'utenza, demandando infine all'Ente di Bacino l'approvazione finale del Piano finanziario complessivo dell'intero territorio.

Le quote di partecipazione di ciascun Comune al Consiglio di Bacino, avente personalità giuridica di diritto pubblico con sede in Mestre presso la "ex Carbonifera", sono determinate in rapporto all'entità della popolazione residente nel territorio.

VERITAS spa risulta quindi ad oggi affidataria del servizio di gestione di raccolta rifiuti nel Comune di Quarto d'Altino in virtù dell'affidamento avvenuto con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 12 del 30.04.2013 e n. 46 del 27.12.2013 relative rispettivamente alla proroga dell'affidamento del servizio di igiene urbana a Veritas Spa fino al 31.12.2013 e alla determinazione della prosecuzione del servizio al 31.12.2014.

In data 30.12.2014 la Giunta Comunale ha adottato la delibera n. 158 avente ad oggetto "Determinazioni in merito alla prosecuzione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" concedendo una proroga al 30.06.2015.

3. DATI SOCIETARI

Compagine Sociale (% di partecipazione e n. azioni)
--

Soci	%	AZIONI
Comune di Venezia	50,32%	1.116.756
Comune di Chioggia	10,83%	240.339
Comune di Mira	5,94%	131.765
Comune di Mirano	4,10%	90.927
Comune di Spinea	3,85%	85.353
Comune di Martellago	3,13%	69.542
Comune di Scorzè	2,49%	55.212
Comune di Noale	2,31%	51.242
Comune di Dolo	2,18%	48.312
Comune di S. Maria di Sala	1,92%	42.644
Comune di Salzano	1,71%	37.962
Comune di Camponogara	1,65%	36.600
Comune di Pianiga	1,48%	32.942
Comune di Campolongo Maggiore	1,36%	30.158
Comune di Vigonovo	1,32%	29.281
Comune di Strà	1,06%	23.456
Comune di Campagna Lupia	0,99%	21.962
Comune di Fiesso d'Artico	0,99%	21.962
Comune di Fossò	0,82%	18.300
Comune di Jesolo	0,75%	16.675
Comune di Marcon	0,19%	4.262
Comune di Quarto d'Altino	0,06%	1.262
Comune di Eraclea	0,02%	500
Comune di Ceggia	0,02%	400
Comune di Torre di Mosto	0,01%	300
Comune di S. Donà di Piave	0,00%	100
Comune di Cavarzere	0,00%	20
Comune di Annone Veneto	0,00%	10
Comune di Caorle	0,00%	10
Comune di Cavallino	0,00%	10
Comune di Cinto di Caomaggiore	0,00%	10
Comune di Concordia Sagittaria	0,00%	10
Comune di Fossalta di Piave	0,00%	10
Comune di Fossalta di Portogruaro	0,00%	10
Comune di Gruaro	0,00%	10
Comune di Meolo	0,00%	10
Comune di Mogliano Veneto	0,00%	10
Comune di Morgano	0,00%	10
Comune di Musile di Piave	0,00%	10
Comune di Noventa di Piave	0,00%	10
Comune di Portogruaro	0,00%	10
Comune di Pramaggiore	0,00%	10
Comune di Preganziol	0,00%	10
Comune di Quinto di Treviso	0,00%	10
Comune di S. Michele al Tagliamento	0,00%	10
Comune di S.Stino di Livenza	0,00%	10
Comune di Teglio Veneto	0,00%	10
Comune di Zero Branco	0,00%	10
VERITAS S.p.A.	0,47%	10.330
TOTALE	100,00%	2.219.477

		Importo Indennità Euro
Organi della Società		
Consiglio di Amministrazione		
Presidente	Agostini Vladimiro	54.122,19
Vice Presidente	Pesce Giacinto	27.000,00
Consigliere	Bovo Michela	5.000,00 Il compenso viene devoluto e/o riversato all'Ente di appartenenza (ex art. 4 del D.Lgs. 95/2012)
Consigliere	Scarpa Cristiana	5.000,00 Il compenso viene devoluto e/o riversato all'Ente di appartenenza (ex art. 4 del D.Lgs. 95/2012)
Consigliere	Tiraoro Luisa	5.000,00 Il compenso viene devoluto e/o riversato all'Ente di appartenenza (ex art. 4 del D.Lgs. 95/2012)

Collegio Sindacale	
Presidente	Loero Francesco
Sindaco effettivo	Gottardo Fiorella
Sindaco effettivo	Morelli Giorgio
Sindaco supplente	Mattiello Ausilia
Sindaco supplente	Sorarù Massimo
Direttore Generale	Razzini Andrea Giovanni

Dati economico/patrimoniali (2013)	
Voci di bilancio	(valore espressi in euro)
Valore della produzione	310.938.281,00
Patrimonio netto	149.309.976,00
Utile	3.160.635,00

Altri dati (2013)	
Dati sul personale	
Organico medio aziendale	2111 unità

Partecipazioni

Controllate:	
M.I.V.E. S.r.l.in liquidazione	100,00%
Veneziana di Navigazione S.p.A.	100,00%
Veneziana Impianti Energie Rinnovabili S.r.l.	100,00%
DATA Rec S.r.l.	99,00%
Elios S.r.l.	99,00%
Alisea S.p.A.	74,84%

Eco-Ricicli Veritas S.r.l.	74,55%
Ecoprogetto Venezia S.r.l.	72,69%
Consorzio per la Bonifica e la riconversione produttiva di Fusina	65,05%
Sifagest S.c.a r.l.	64,40%
A.S.V.O. S.p.A.	50,70%
Collegate:	
Lecher Ricerche e Analisi S.r.l.	50,00%
AMEST S.r.l. in liquidazione	43,46%
SIFA S.c.p.A.	30,00%
SST - Società Servizi Territoriali S.p.A.	29,90%
INSULA S.p.A.	24,73%
SLS S.r.l.	29,90%
Altre Partecipate:	
Depuracque Servizi S.r.l.	20,00%
Porto Marghera Servizi di ingegneria S.c.a r.l.	18,00%
Consorzio Venezia Ricerche	13,62%
Ecopiave S.r.l.	5,00%
Venis S.p.A.	5,00%

4. MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

Il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente nel corso dell'anno deve procedere all'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti nei comuni di Meolo, quarto d'Altino e San Donà, il cui affidamento (effettuato per la previgente normativa dal Comune) risulta in prorogatio.

Gli scenari che potranno interessare la società partecipata dal Comune di Quarto d'Altino sono essenzialmente due:

- in caso di affidamento del servizio a VERITAS spa la partecipazione nell'azienda rimarrà strategica;
- in caso di non aggiudicazione del Servizio a VERITAS spa, il subentrante provvederà alla corresponsione dell'indennizzo al gestore uscente che sarà previsto nel capitolato di gara e la partecipazione all'azienda potrà essere ridefinita.

Fino alla conclusione di tale procedura non è possibile alcuna riorganizzazione della partecipazione societaria.

Per quanto riguarda le partecipazioni indirette VERITAS Spa ha avviato un poderoso programma di razionalizzazione. A seguito delle previsioni della finanziaria 2015 (l'articolo 611 prevede che i Comuni non detengano tra le loro partecipazioni due aziende operanti nello stesso ambito ottimale) risulta necessario procedere con l'incorporazione di ASVO, ALISEA e ASI.

Le schede allegate descrivono i processi incorporativi finora realizzati e delineano i processi futuri.

5. PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Il piano di razionalizzazione delle indirette è riportato nell'allegato A della presente.